

[f. 426r] Pro[cu]ra

Pro Ill.mo et Exc.mo D. D[o]n Filippo Vergara Duce de Craco

Die Decima Nona Julij 1774

Alla p[rese]nza di me Not[aro] e Testij inf[rascrit]ti p[rese]nte, e personalmente cost[itui]to l'Ill.mo Sig.r Duca di Craco Don Filippo Vergara Caffarelli figlio dell'Ill.mo Sig.r Duca D[o]n Carlo Napolitano a me Not[aro] cog[ni]to di sua spontanea, e deliberata volontà, ed in ogn'altro miglior modo fa, e costituisce p[er] suo Agente e Pro[curato]re qui in Roma l'Ill.mo Sig.r Ab[at]e D[o]n Francesco Celano¹ qui p[rese]nte a potere per sé, ed in suo nome specialmente, ed espressamente talmente che &c. ne al contrario &c. reggere, governare, ed amministrare tutti e singoli suoi beni ed effetti posti, ed esistenti qui in Roma, e specialmente quelli provenienti [f. 426v] non solo dalla Primog[enitu]ra ordinata dalla bo[nae] me[moriae] March[es]a Anna Caffarelli, ma ancora dall'altra Primog[enitu]ra ordinata dalla Marchesa Giovanna Gomez Omen delle quali il med[esim]o Sig. Duca ne è Possessore, quelli locare, ed affittare, rimuovere gli affittuarij, e l'inquilini, con disdire le Locazioni ed affitti, e d[etti] Beni ad altri concedere tante volte quante parrà di bisogno con quali patti, capitoli, e condizioni, ed annue risposte che al d[ett]o suo Sig. Agente più pareranno, e piaceranno, ad esiggere [sic!], risquotere [sic!], e ricuperare non solo l'annue Rendite provenienti da d[etti] Beni, ed effetti, ma ancora tutti, e singoli frutti de luoghi de Monti Cam[era]li, e non vacabili² di qualsivoglia genere, e specie, qualità, e quantità tanto decorsi, non pagati, che da decorrere in avvenire anche per mezzo di pubblici Banchi, e Mercanti, e tratte sopra li frutti di d[etti] altri due ordini fissi pagabili alli R[everendi] P[adri] di S. M[aria] in Monterone dell'ordine del riscatto p[er] l'elemosina fissa di celebrazione di Messe, cioè uno nell'annua somma di Scudi quaranta ordinato dalla bo[na] me[moria] March[es]a Anna Caffarelli, e l'altro d'annua somma di scudi cinque e baj[occhi] cinquanta ord[inat]o [f. 427r] dalla bo[nae] me[moriae] March[es]a Giovanna Gomez Homen Caffarelli, ed esiggere altresì ogni, e qualunque altra somma di danaro ad esso Ill.mo Sig.r Costituente in qualsivoglia modo spettante, ed appartenente, e che in avvenire gli potrà spettare, ed appartenere, e dall'esatti farne quietanza in forma, e per l'esigenza come sopra da farsi sostituire in suo luogo qualunque esattore, e sostituito revocarlo, et altro deputarne | quante volte quante | Quelli poi che ricuseranno pagare o in altra forma deferiranno (?) li pagamenti costringerli e convenirli giudizialmente avanti qualsivoglia giudice della Romana Curia al pagamento delle somme dovute con giurare li debitori di fuga sospetti allegare la dilapidazione, ed occultazione de loro Beni li medesimi far carcerare, ed arrestare, li di loro Beni sequestrare, subastare, e deliberare o pure farseli aggiudicare, e dare insolutum fino all'effettiva sodisfazione [sic!] acconsentire alla Carcerazione de Carcerati, e restituzione de Beni sequestrati, ed eseguiti.

¹ - Su di lui si vedano: *Memorie del Cardinale Ercole Consalvi*, a cura di Mons. MARIO NASALLI ROCCA DI CORNELIANO, Roma 1950, p. 23, dove si dice che il 30 marzo 1789 fu inviato a Loreto, lasciando il posto di Referendario di Segnatura. Nelle *Notizie per l'anno 1786*, a p. 242 è tra i Prelati Votanti della Segnatura di Giustizia. Nelle *Notizie per l'anno 1790*, a p.233 risulta tra i Prelati protonotari Apostolici sopranumerarij non Partecipanti, che godono di tutti i Privilegi degli altri Partecipanti; e figura come Governatore della S. Casa e della Città di Loreto Nelle *Notizie per l'anno 1795* a p. 184 figura come Governatore della S. Casa e della Città di Loreto.

² - Non vacabili, cioè perpetui.

Item a potere in sua vece, e nome difendere, e patrocinare tutte, e singole sue Liti, e Cause Civili, e Criminali mere, e miste, mosse, e [f. 427v] da moversi avanti quals[ivogli]a Giudice, e Tribunale, e specialmente opporsi alla Lite, e Causa quante volte venisse introdotta contro la Primogenitura Caffarelli per parte, et ad istanza dell'Ill.mo Sig.r Marchese Giacinto del Bufalo sopra il preteso credito di un Censo in sorte di Δ duemila salvo &c. p[er] la qual Lite, e Causa e non altrimenti d[ett]o Ill.mo Sig.r Costituente intende, e vuole che debba esser citato d[ett]o suo Sig.r Agente come se fosse il domicilio, ed abitazione propria d'esso Sig.r Costituente, non ostante qualunque opposizione da farsi da d[ett]o suo Sig.r Agente di non essere, ne voler essere Pro[curatore in d[ett]a Causa da introdursi dal d[ett]o Sig.r Marchese del Bufalo, quale non sia mai tenuto a fare alcuna diligenza p[er] rinvenire la Persona di esso Sig.r Duca Costituente nettampoco alla spedizione, ed affissione dell'Editti Citatorij attesa la di lui permanenza che dovrà fare nella Città di Napoli, ma qualunque semplice citazione fatta la prima personalmente, e di poi in casa dell'Ill.mo Sig.r Abb[at]e Francesco Celano debba avere forza e vigore come se realmente fosse eseguita e presentata ad esso Sig.r Duca Costituente, [f. 448r] e non altrimenti, e tanto in questa, quanto in qualunque altra Causa mossa, e da moversi dare di nullità, indurre Testimonj, et alli contrarj opporsi, indurre Interpreti [sic!], dare articoli, e posizioni, partiti decisivi [sic!] alle Liti, ed a quelle, e quelli rispondere specificar [...?], e somme, elegger domicilio, ed eletto revocarlo [sic!] giurar di calunnia, e prendere qualsivoglia altro giuramento lecito però ed onesto da riportarsi nell'Anima d'esso Sig.r Costituente accettar sentenze, e decreti difinitivi [sic!] alli contrarj appellarsi, e l'appellazione proseguire sino all'esito delle Cause inclusive, allegare in sospetto li Giudici, e Notarj, e tutt'altro fare, ed operare fin dove si stende la clausula ad lites largamente da stendersi secondo lo Stile, e Consuetudine della Romana Curia, e con facultà a d[ett]e Liti di sostituire in suo loco uno, o più Pro[curato]ri e sostituiti revocarli [sic!], ed altri surrogarne tante volte quanto farrà [sic!] di bisogno, e non altrimenti.

Item a potere comporre qualunque controversia dedotta, e da dedursi tanto in Giudizio, che fuori con rinunciare a quals[ivogli]a Lite e Causa ed a qualunque sua emergenza, e pertinenza per mezzo di concordia, e transazz[io]ne [sic!] ed amichevole composizione con fare in essa tutti quelli obblighi, rilassi, condonazioni, e pro[f. 448v]messe, che d[ett]o Ill.mo Sig.r Agente riconoscerà più utili, e profiqui per d[ett]o Sig.r Duca Costituente.

Item a poter comparire nella Segreteria g[enera]le de Luoghi de Monti, ed in mano dell'Ill.mo Sig.r Amm[inistrato]re Gen[era]le de Luoghi de Monti acconsentire alla libera vendita, e rassegna di Luoghi.

A Favore di qualunque Persona per il prezzo corr[ent]e nella Piazza di Roma, frutti decorrenti in tempo della rassegna, Patente in tutto franca, ed il prezzo esiggere e farne quietanza ad effetto però di rilasciarlo contestualmente depositato nel Monte di Pietà, o Banco di S. Spirito a credito di esso Sig.r Costituente, e con ordine da sottoscrivere da esso Sig.r Agente e rogarli in soddisfazione delli legati lasciati dalla bo[nae] me[moriae] March[es]a Giovanna Gomez Homen ed il soprapù consegnarlo liberamente in reintegrazione delle spese della Lite agitata con la Sig.ra March[es]a Isabella Caffarelli, e Creditori del Patrimonio della bo[na] me[moria] Marchese Alessandro Caffarelli in tutto, e p[er] tutto conforme verranno liquidate da Monsigno[r] Ill.mo e R[everendissi]mo Ac Antamoro³.

E sopra le cose premesse quando faccia di bisogno stipolarne uno o più Istromenti p[er] gli atti di qualunque publico Not[aro] con le solite [f. 449r] c.le, e p[er] osservanza di quanto si prometterà obbligare esso Sig.r Duca Costituente li di Lui Beni, ragioni, ed Eredi nella più ampla forma della Rev[erenda] Cam[era] Ap[osto]lica da corroborarsi il tutto con giuramento.

E generalmente fare sopra le cose sud[dett]e tutto quello, e quanto potesse fare, ed operare esso Sig.r Duca Costituente si in tutto, e per tutto si ritrovasse p[rese]nte con la cla[usola] alter Ego dandogli, e concedendogli a quest'effetto tutte, e singole facultà necessarie, ed opportune ancorché fossero tali che richiedessero un più speciale, ed in dividum (?) Mto (?) di Prova del p[rese]nte promettendo

³ - Mons.r Paolo Francesco Antamori (1712-1795) era avvocato Concistoriale, nel 1751 fu nominato alla Abbreviatoria Majoris Praesidentiae, divenne Cardinale nel 1780; fu vescovo di Orvieto, dove fu sepolto in cattedrale; ebbe palazzo verso Piazza di Trevi.

tutto ciò e quanto verrà fatto ed operato dal d[ett]o Ill.mo Sig.r Abb[at]e Celano, né mai contraddire.
ed opporsi e rilevarlo da ogni danno.

Sup[er] quibus

Actum Romae Domi Vincentij Giordani Giannelli posita in Campo Martio p[rese]ntibus DD. Petro
Cafanelli fil[io] bo[nae] me[moriae] Michaelis Angeli, et D. Carolo Maria Santoni fil[io] D. Dominici
de Bovino⁴ Testibus.

⁴ - *Bovino* è un comune italiano di 3.624 abitanti della provincia di Foggia in Puglia.